

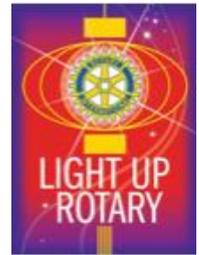


ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA
 Governatore 2014-2015
 Ezio Lantieri



ROTARY CLUB TRENTO

Presidente 2014-2015 Paolo Endrici



Bollettino n. 43 del 22 GIUGNO 2015

Anno Rotariano 2014-2015

Redatto da Alberto Michelotti, Disma Pizzini, Franco, Merzliak, Giuseppe Angelini

PARTECIPAZIONE

PRESENZE: Amichetti - Angelini - Arreghini - Barbareschi - Bazzanella - Benassi - Cai - Casagrande - Cattoni - Chiarcos - Ciucci - Conci - Dalsasso - Dalle Nogare - D'Amico - de Abbondi - Dusini - Eccher Claudio - Endrici - Fattinger - Fedrizzi - Francesconi - Frattari - Fuganti - Gambarotta - Iannuzzi - Lorenz - Lunelli Luigi - Lunelli Mauro - Magagnotti - Merzliak - Michelotti - Modena - Montagni - Niccolini Mauro - Niccolini Romano - Pifferi - Pizzini - Postal - Pozzatti - Quaglino - Radice - Rigotti - Sammarco - Sampaolesi - Scagli - Scaglione - Tonon - Venzo - Vista - Zobebe

PRESENTI LE GENTILI SIGNORE: Angelini - Arreghini - Barbareschi - Bazzanella - Benassi - Cai - Cattoni - Conci - Dalsasso - Endrici - Fattinger - Franzoi (Francesconi) - Frattari - Fuganti - Iannuzzi - Lorenz - Lunelli Francesca - Lunelli Marina - Merzliak - Modena - Niccolini Patrizia - Pifferi - Pizzini - Pozzatti - Postal - Deinies (Radice) - Rigotti - Sampaolesi - Scaglione - Venzo - Zobebe

AUTORITA': Mons. Luigi Bressan Arcivescovo di Trento - dr. Francesco Squarcina Commissario del Governo - Col. Graziano Maurizio Comandante Carabinieri Trento

OSPITI DEL CLUB: Dr. Paris Luciano e Sig.ra Patrizia (RC Trentino Nord) - Zambiasi Comm. Franco e Sig.ra Paola (RC Trentino Nord) - Dr. Michele Pizzini (RC Trentino Nord) - Dr. Marco Gabrielli e Sig.ra Luisa (RC Rovereto) - Dr. Alessandra Nadalini (RC Valsugana) - Sig.ra Mazza Paola, Inner Wheel Trento - Dr. Bettonte Loredana, Inner Wheel Trento Castello - Dr. Biagio Andrea Algeri (Rotaract Tn) - Dr. Davide Ciminelli (Rotaract Tn)

OSPITI DEI SOCI: Eccher Cristina e Zambelli Claudio (Cai) - Veronica Postal (Postal)

ALTRE PRESENZE: Avv. Adina Zanin Eccher - RC Padova Nord - il piccolo Ugo Cosimo Cai

Auguri:

24/6 - onomastico Conci - Sammarco - de Pretis - Casagrande - Pascuzzi

29/6 onomastico Magagnotti - Endrici - Ciucci - Stefenelli

Presenze 73,63%

ARGOMENTO DEL GIORNO

Serata di Passaggio di consegne
 Endrici - Conci

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 29 giugno 2015

Sospesa - 5° lunedì del mese

Lunedì 6 luglio 2015

GH Trento 19:30 - CON SIGNORE

"La riforma 2015 della promozione turistica in Trentino".

Dottor LUCA DE CARLI
presidente ATP di PINE'

Lunedì 13 luglio 2015

GH Trento 19:30 - CON SIGNORE

"Artigianato Trentino ed emigrazione"

Dottor GIULIANO TECILLA
giornalista

A tutti i presenti il relatore consegnerà una scheda con informazioni sul proprio cognome (Etimologia e significato, varianti e derivati, origine e diffusione, citazione in documenti antichi, personaggi in Trentino).

Lunedì 20 luglio 2015

Caminetto presso abitazioni dei Soci

I dettagli verranno comunicati in seguito

Lunedì 27 luglio 2015

GH Trento 19:30 - CON SIGNORE

"50 anni di sfide, dal passato per il futuro"

Dottor Luciano Enderle
Presidente ANFFAS Trentino Onlus

Comunicazioni

- Si allega al presente bollettino un articolo interessante che ben riassume la relazione che l'architetto De Caro ha presentato in occasione della conviviale dell'8 giugno u.s. avente ad oggetto l'Expo di Milano.

Presentazione Nuovo Socio

Il Presidente Endrici annuncia l'ingresso di un nuovo Socio al RC di Trento il cui processo di ammissione trova ora il suo completamento nella presentazione formale alla platea. Passa quindi, con il supporto del dott. Eccher, alla presentazione di **Ilaria Dalle Nogare** il cui C.V. viene di seguito riportato.

FORMAZIONE SCOLASTICA

Maturità scientifica presso il Liceo Scientifico Arcivescovile di Trento, Laurea in economia e commercio con indirizzo libera professione presso l'Università Luigi Bocconi con tesi in Diritto Privato nel settore turistico immobiliare.

ESPERIENZA LAVORATIVA

Parallelamente alla conclusione degli studi ho iniziato la mia esperienza lavorativa nell'azienda di famiglia, operativa da più di 40 anni nel settore immobiliare, portando l'azienda ad investire e svilupparsi nel settore turistico alberghiero dove attualmente siamo proprietari e gestiamo direttamente 10 Hotel e Resort.

Le strutture sono commercializzate con il brand ClubRes e si sono caratterizzate per essere una catena giovane e dinamica di resort e strutture alberghiere in Trentino ed in Sardegna, prevalentemente orientate verso la clientela individuale e targhetizzate per il settore FAMIGLIA - SPORT - e WELLNESS.

Per la mia azienda ClubRes supervisiono e coordino ogni aspetto - delegando parte delle attività - e mi occupo personalmente di:

- definire la filosofia e la strategia del prodotto turistico;
- supervisionare con particolare cura le strategie e l'operatività commerciale e di marketing;
- selezionare personalmente le persone chiave che costituiranno il mio TEAM e nonché supervisionare la selezione dei capiservizio e dei collaboratori degli Hotel e dei Resort.

Mi occupo altresì di individuare e valutare nuove possibilità di sviluppo immobiliare nel settore turistico alberghiero studiandone la fattibilità e sostenibilità; di elaborare i business plane; di dimensionare degli spazi abitativi/ricettivi tenendo conto delle nuove tendenze del mercato.

Nel corso della mia esperienza di 25 anni ho avuto modo di approfondire svariate tematiche sia di carattere contrattuale che carattere gestionale, mediante partecipazione a corsi e seminari.

Vanto un'ottima conoscenza del mercato dell'intermediazione turistica approfondita anche mediante la costante partecipazione agli appuntamenti più importanti del settore quali Fiere e workshop sia in Italia che all'estero.

La necessità di essere sempre aggiornati sul mercato e sulle tendenze mi porta a contatto con colleghi e consulenti del settore turistico e a curare i rapporti con Trentino Marketing e le varie APT dove siamo presenti. In particolare ho collaborato con le seguenti società di consulenza, che spesso mi hanno richiesto di fare da testimonial (Idea Turismo - Maurizio Giuliani e Margherita Pisoni - Michaler und Partner Dott. Ottmar Michaeler - Teamwork Dott. Mauro Santinato - Pensare Web - Fabio Tonti - Vertical Booking Ing. Guadalupi).

INCARICHI ASSOCIATIVI E PUBBLICI

- Nel corso del 2002 e del 2003 ho partecipato al tavolo di lavoro come rappresentante del settore extralberghiero membro per stesura della legge di classifica alberghiera ed extralberghiera trentina.
- Membro del Coordinamento Provinciale per il Turismo Trentino organo che esprime pareri obbligatori sugli atti di programmazione provinciale in materia di urbanistica, viabilità e sulle linee guida per la politica turistica.
- Dal 2004 al 2007 sono stata la presidente fondatrice del Consorzio Vita Nova Trentino Wellness, successivamente membro del Consiglio direttivo di tale Club di Prodotto con delega a seguire ed implementare la parte web del Club, ufficialmente riconosciuto dalla Provincia Autonoma di Trento, e che raccoglie le migliori aziende alberghiere del Trentino. Dal 2013 sono nuovamente Presidente del Consorzio Vita Nova - Trentino Wellness.
- Sono Vicepresidente Vicario dell'associazione regionale di categoria Rescasa, nonché membro della giunta Nazionale di Rescasa Federazione Nazionale Italiana Residence con sede in Milano presso Confcommercio
- Sono membro della Giunta UNAT - Unione Albergatori del Trentino.
- Sono membro del Consiglio Generale di Confcommercio Imprese per l'Italia Trentino
- Sono membro del CdA delle Funivie Alpe Cermis SPA.
- Sono membro del CdA dell'Apt della Val di Fiemme

LINGUE CONOSCIUTE

Ho un'ottima padronanza della lingua tedesca ed inglese e sono in grado di gestire con padronanza ogni tipo di rapporto in entrambe le lingue.

SPORT E HOBBY E FAMIGLIA

Sono un'appassionata sciatrice e sono appassionata di fitness e wellness passioni che riverso nel mio lavoro.

Mi piace molto il mare dove pratico l'attività di immersioni ricreative subacquee.

Da poco tempo ho iniziato anche a giocare a golf con le mie figlie dove frequentiamo il campo di Petersberg.

Cerco di far coincidere i miei interessi sportivi con quelli delle mie due figlie, Margherita - anni 14 - appassionata di danza classica ed equitazione - che ha appena terminato la Terza Media all'Istituto Salesiano S. Maria Ausiliatrice ed è iscritta per il prossimo anno al Liceo Scientifico G. Galilei e Valentina, - anni 9 - che ha appena terminato la Terza Elementare nella Scuola SS. Maria Bambina - appassionata alla musica (sta imparando a suonare il violino) ed equitazione

Mi piace molto leggere anche se negli ultimi anni il mio tempo è poco ed ho potuto dedicare meno tempo a questa attività.



PASSAGGIO delle CONSEGNE

Villa Margon



Il Presidente apre la serata caratterizzata da una folta presenza di soci nella splendida cornice di **Villa Margon** che, grazie alla disponibilità dei soci Gino e Mauro Lunelli, ci accoglie in una piacevole cornice estiva. Il Presidente, dopo il consueto saluto alle bandiere e l'ascolto degli inni impreziosito dall'interpretazione dal vivo dell'Inno di Mameli, saluta tutti gli ospiti e le autorità intervenute a tale importante serata

Intervento del Presidente uscente Paolo Endrici

Care amiche, cari amici, autorità presenti,

La ruota del Rotary, ma soprattutto quella del tempo, girano e dopo poco ci si ritrova allo stesso bellissimo posto, a Villa Margon, con tante emozioni ed impressioni in più.. è passato un anno!

Un anno fa, Gary Huan, nostro presidente internazionale, ci aveva proposto un pensiero di Confucio per indirizzare la nostra azione: “meglio accendere un piccolo lume, che sedersi e maledire l’oscurità!”

Il nostro motto è stato “Light up Rotary”, accendi la luce del Rotary, accendi una luce di speranza!

Una cosa è certa: a Trento non siamo rimasti seduti a maledire l’oscurità!

Il progetto di fondo del nostro Club consisteva nel ricercare un sempre migliore affiatamento all’interno e all’esterno del club e nel destinare maggiori risorse ai services...

Per quanto riguarda l’affiatamento esterno ci siamo incontrati con tutti i club service del Trentino; i 7 Rotary (in occasioni diverse), i 2 Innerweehl, il Rotaract, la Round Table, il Lions Club Trento Host, Mafalda...

Ora sappiamo collocare meglio le persone che forse già conoscevamo nei rispettivi club. Forse un domani con loro potremmo sviluppare iniziative congiunte, come già abbiamo fatto con tutti gli altri Rotary del Trentino.

Per l’affiatamento interno abbiamo introdotto i “caminetti casalinghi” che si sono rivelati utili per conoscere meglio anche chi non fa parte del nostro “solito tavolo”. Si sono anche rivelati fucina di una serie di idee che dovremo assolutamente riprendere ed in parte attuare...

Abbiamo fatto circa un’uscita al mese, utile all’affiatamento. Ricordo con piacere “Arte Sella”, Castel Pergine, la Cantina Endrizzi con gli amici di Innsbruck in Ottobre e poi a Natale. Le cene ai due conventi dei Francescani e dei Cappuccini, la Protonterapia, l’FBK ed infine il viaggio in Germania che ha riunito Trento con Trentino Nord: una spedizione che a detta di tutti è risultata interessante e ben riuscita.

Per quanto riguarda l'effettivo, purtroppo ci ha lasciati un caro amico come Diego Postal; si sono ritirati Giuliano Morandi e Lamberto Cesarini Sforza per ragioni di età e di salute; sono usciti Bertoldi, Zavarise e Wolf; si sono trasferiti Antonio Cinque, Laura Demichelis, Iris Wintzek ed i soci onorari Giorgio Iacobone e Fabio Palladini.

Sono entrati i soci: Lorenzo Cristanelli, Paolo Ciucci, Pino Scaglione, Andrea Pozzatti, Michele Iori ed oggi finalmente una signora: Ilaria dalle Nogare.

I gemellaggi: con Innsbruck abbiamo avuto un picco storico di presenze superiore a 100 persone in occasione della visita al MUSE e alle cantine Endrizzi il 5 ottobre scorso. Con loro ci siamo, poi, incontrati a Bressanone a fine ottobre, sugli sci al giro del Sella in marzo ed a Bassano del Grappa per la rievocazione della prima guerra mondiale in aprile.

Con Kempten attualmente siamo approdati all'idea di un incontro biennale: il prossimo sarà ad EXPO Milano il 3 ottobre.

I service: rappresentano il cuore dell'attività rotariana. Alcuni sono stati ripresi dalla precedente presidenza Cai:

- Progetto RI.VA (rischio vascolare) i cui risultati sono stati presentati a Palazzo Geremia il 22 febbraio in occasione del Rotary Day. Questo progetto, con articoli pubblicati regolarmente sull'Adige, ci ha dato modo di collaborare con tutti i Clubs del Trentino e di ottenere un'ottima e positiva visibilità.

- Progetto giovani: con il grande impegno di Giuseppe Angelini ed Ermanno Arreghini il progetto è proseguito, non senza difficoltà. L'idea di base è forte, difficile è la realizzazione, ma non demordiamo!

Quest'anno come service condiviso tra i clubs abbiamo il progetto "Nuovi Orizzonti", che sostiene la comunità residente nel convento dei Francescani in via Grazioli. Il nostro club è stato capofila e coordinatore dell'operazione, indirizzata all'aiuto ed al recupero di giovani in difficoltà e ai tossicodipendenti, che è stata riconosciuta come valida e supportata al 50% dal Distretto ed ora anche dalla PAT.

Altre iniziative di Service sono state:

*- collaborazione con Innsbruck per il rifacimento di un orfanotrofio danneggiato dal terremoto in Nepal
- Sostegno all'organizzazione "Medici con l'Africa CUAMM". A questo proposito ricordo che il premio più importante per l'attività rotariana è stato assegnato sabato scorso, in occasione del Congresso, dal governatore Lanteri proprio ad un medico di questa organizzazione.*

Abbiamo poi supportato altre organizzazioni come il FAI, la Mensa della Provvidenza di Padre Fabrizio Forti, l'Associazione Trentina di Medicina Genomica, Handicamp di Albarella, Anvolt, Borsa di studio Michelotti, il premio Rotary per i giovani e chiaramente la Rotary Foundation ed il progetto Polio Plus.

*Un'operazione importante, realizzata soprattutto grazie all'impegno di **Franco Merzliak** e alla generosità di **Romano Niccolini** – che ci ha messo a disposizione un locale – è stata la **chiusura della sede. Lidia** si è*

trovata senza ufficio, ma ha reagito simpaticamente e positivamente continuando il suo lavoro con la solita attenzione e tenacia!

Con questa operazione risparmiamo diverse migliaia di euro, che verranno utilizzate per i services.

Quest'anno l'impegno è stato il trasloco, ma anche la digitalizzazione di tutti i nostri documenti: a breve tutta la nostra storia sarà facilmente accessibile ed a disposizione di tutti i soci!

La "memoria storica del club" è stata realizzata!

Un commento sull'esperienza da Presidente.

È stata una esperienza d'un certo impegno, anche perché è caduta in un anno per me decisamente più difficile della media. Eppure è stata una esperienza veramente positiva. Mi ha fatto conoscere meglio i soci e mi ha fatto conoscere persone interessanti fuori dal Rotary. Mi ha dato stimoli ed idee, un forte arricchimento umano e mi ha mantenuto giovane...

Ho trovato una squadra sempre disponibile, aperta simpatica! Una squadra di veri professionisti, con preparazione ed attitudini diverse, ma sempre apicali! Con loro si sono potuti ottenere dei bei risultati!

Questi sono stati i miei compagni di avventura:

Gianni Conci – vicepresidente

Tommaso Cai – past president

Disma Pizzini – Segretario

Franco Merzliak - Co-segretario

Giorgio Chiarcos – prefetto

Andrea Fattinger – tesoriere

Consiglieri: Mario Francesconi, Fabrizio Gambarotta, Alberto Michelotti, Romano Niccolini, Vanni Pascuzzi e Andrea Radice.

Ognuno ha partecipato, ognuno ha dato il suo meglio per cui sono veramente riconoscente a tutti, ma alcuni meritano una citazione particolare.

*- **Giorgio Chiarcos:** che, non solo ci ha nutriti adeguatamente, ma ha saputo anche organizzare le prenotazioni, compresi i caminetti casalinghi.*

*- **Andrea Fattinger:** successore dell'ottimo Mimmo Cecconi, tesoriere oculato, attento e particolarmente scrupoloso oltre che rapido!*

*- **Gianmarco Casagrande:** che ha seguito con passione la rinascita e la crescita del Rotaract*

*- **Andrea Radice:** sempre attento e disponibile, anche in ore strane e nel week end, prodigo di buoni consigli e di buoni testi. Mi ha aiutato a dirimere i piccoli, ma anche i grandi, dubbi quotidiani.*

*- **Alberto Michelotti:** ha redatto con scrupolo, dedizione e tempestività ben 43 bollettini. Un lavoro molto impegnativo, portato avanti anche con l'aiuto e la collaborazione di Angelini, Merzliak e Pizzini.*

*- **Disma Pizzini:** segretario sempre disponibile e attento ai piccoli e grandi problemi del club.*

*- **Franco Merzliak:** anche lui segretario sempre presente, ha realizzato il trasloco della sede, ha seguito i progetti, in primis il viaggio in Germania, e mi ha aiutato con saggi consigli.*

Come direttivo ci siamo incontrati circa 2 volte al mese, tutti hanno dato il loro tempo e molta partecipazione!

Un ringraziamento va anche a chi, pur non essendo nel direttivo, s'è prodigato oltremodo:

***Giuseppe Angelini**, una presenza sicura, affidabile ed efficiente, **Ermanno Arreghini**, che assolve i propri compiti andando a fondo con grande serietà e competenza e **Renzo Sartori** che ha tenuto vivo per l'intero anno l'importante service dello scambio giovani.*

*Sono riconoscente ai miei predecessori **Fabrizio Lorenz** e **Tommaso Cai** per aver predisposto organizzazione ed idee che ho potuto riprendere e portare avanti.*

*C'è stato poi anche chi è stato vicino con la propria esperienza e saggezza come **Giulio de Abbondi** ed altrettanto vicino è stato **Antonio Venzo** che, seppure impossibilitato ad accompagnarci fisicamente, ci ha sempre seguiti informandosi e consigliandoci.*

*Infine un grazie sentito alla famiglia **Lunelli** per la generosa ospitalità.*

*Una particolare citazione merita **Christine**, che mi è stata mentalmente e fisicamente vicina in tante iniziative ed idee. Sua è l'idea dei "caminetti casalinghi", sua la realizzazione degli incontri con Innsbruck e della cena di Natale da noi in Cantina. Negli ultimi sei mesi ha dovuto seguire il padre malato in Germania. Ho sentito decisamente la sua mancanza anche nelle "cose" rotariane! Oggi è di nuovo qui e la ringrazio!*

Per concludere riprendo una battuta del noto personaggio dei fumetti Charlie Brown che amava dire "chi mi conosce, mi ama". Io ripeto "chi conosce il Rotary lo ama!", ma il primo passo necessario è conoscerlo veramente!

Si richiede un po' d'impegno ma quello che si riceve in cambio è molto, ma molto di più!

Light up Rotary!

Paolo

Trento, 22 giugno 2015



Allegato

AL SERVIZIO DELLA GRANDE MACCHINA

di Laura Galimberti

Un'architettura complessa ma essenziale nella sua geometria, quasi un'astrazione per differenziarsi nel confronto con le prove dei singoli Paesi. Il progetto per le architetture di servizio di Maurizio De Caro Architects & Planner è tutto italiano, realizzato a Km 0 e pensato per essere ricollocato al termine della manifestazione. Un'architettura complessa ma essenziale nella sua geometria, quasi un'astrazione per differenziarsi nel confronto con le prove dei singoli Paesi. Il progetto per le architetture di servizio di Maurizio De Caro Architects & Planner è tutto italiano, realizzato a Km 0 e pensato per essere ricollocato al termine della manifestazione.



Parte dall'assunto che Expo sia una cittàmondo, Maurizio De Caro, progettista delle architetture per i servizi generali dell'Esposizione Universale di Milano 2015, ovvero di tutti quegli edifici che, ogni giorno per sei mesi, ospiteranno e dovranno rispondere adeguatamente ai bisogni di centocinquantamila 'abitatori temporanei'. Il progetto consiste in 57mila metri quadrati di spazi con ristoranti, bar e infopoint; undici strutture che variano da 100 a 180 metri di larghezza, tutte larghe 20 metri e alte 10; undici chioschi per snack veloci e altrettanti infopoint; 1800 servizi igienici in totale.

“Nell'affrontare la lettura del bando di gara, ci siamo posti il problema deontologico, prima che tecnico-economico, di come far convivere le nostre convinzioni architettoniche e progettuali con il progetto elaborato dalla società Expo sulla base di un concorso di idee del 2012”, ci racconta l'architetto De Caro. “La griglia ortogonale progettata da Herzog & de Meuron lega ogni elemento, sia espositivo che di servizio, alla logica ferrea del cardo e del decumano. Sull'asse principale si dispongono tutte le architetture di servizio, caratterizzate da un elemento decorativo forte creato da una lama d'acqua, illuminata al tramonto, che produce un effetto di riconoscibilità e sequenzialità degli edifici, differenti nella loro omogeneità da tutti i padiglioni dei Paesi ospiti. Qui possiamo ritrovare la nostra memoria - quella di Milano città d'acqua, ormai nascosta e dimenticata -, individuare i caratteri materici e compositivi che ci appartengono, ma anche scientifici e tecnologici che ci hanno permesso di diventare ciò che siamo. Anche il progetto illuminotecnico è parte di una complessa articolazione progettuale ed elemento decorativo di giorno e di notte. Così come la foresta di luce che illumina le facciate e l'architettura nella sua interezza attraverso un principio di puro piacere estetico, molto intenso anche durante le ore diurne”, continua Maurizio De Caro. “Fondamentale è stata la scelta di utilizzare materiali Made in Italy e a Km 0, una presa di posizione non retorica, ma coerente con le indicazioni fornite da Expo e che dimostra la

nostra attenzione ai temi della produzione e del consumo di energia nel pianeta. Il legno delle nostre terre costruisce lo scheletro naturale di tutta la manifestazione, ne descrive i contorni e crea una sequenza ritmata articolata e sostenibile che, con il nostro progetto, assume un carattere ancor più simbolico rispetto alle performance morfologiche che ogni nazione ha voluto configurare. È stato pensato, inoltre, come un progetto per restare, un'architettura che può essere riutilizzata in altre forme-funzioni e in luoghi diversi da quelli dell'esposizione. I dieci edifici principali che compongono l'intervento verranno ricollocati all'interno di parchi italiani, come a definire una connessione tra il passato (al parco Sempione è ancora presente l'Acquario, padiglione residuo dell'Expo del 1906) e il futuro di una manifestazione che vuole lanciare, appunto, una propria idea di futuro. Ecco dunque che gli spazi usati per le funzioni di servizio diventeranno gallerie, luoghi espositivi polifunzionali, educativi e lounge-bar/ristoranti, in un'epoca dove al risparmio energetico deve corrispondere una corretta utilizzazione delle risorse pubbliche, vera fonte di ricchezza dei Paesi, che produce un effetto positivo sulla riduzione dei costi e sui nuovi ricavi che ne verranno tratti. Per realizzare questo percorso temporale abbiamo dovuto creare condizioni tecnologiche e impiantistiche (oltre che adeguarci alle normative generali per gli edifici permanenti) più impegnative, ma che non hanno intaccato una certa leggerezza di fondo che il progetto vuole comunicare”.

www.mauriziodecaro.net